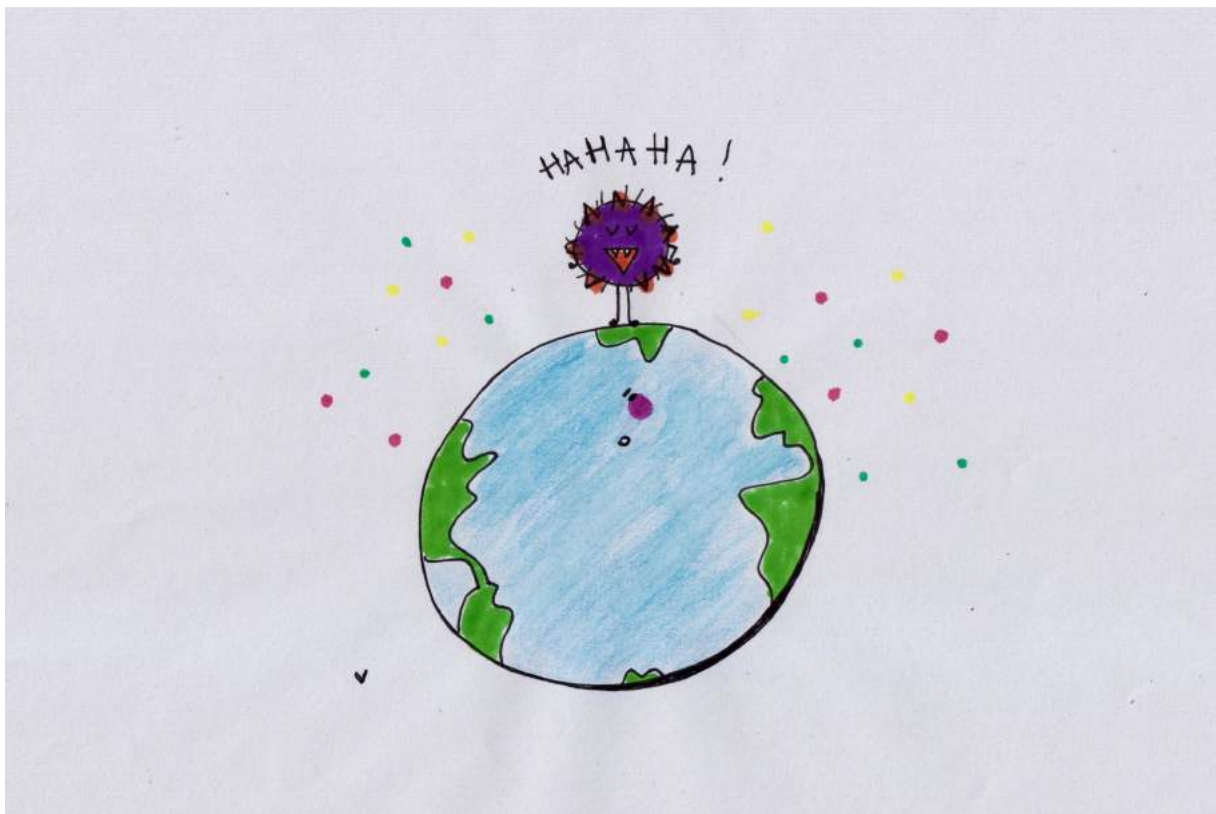


Isolati



Storia scritta da Claire Schepers, illustrata da Juliane Joly – illustrations
Traduzione di Eleonora de Simone

Tempo fa, un virus ha attaccato il mondo.
All'inizio, non sembrava che fosse molto grave.
Bisognava solo smettere di abbracciarsi troppo tra amici.
Papà mi aveva mostrato come lavarmi per bene le mani,
cantando.
Mamma mi ripeteva di tossire all'interno del mio gomito.



E.... poi....ora, è il panico.
Tutti parlano solo di questo.
Lo spaventoso coronavirus che salta super velocemente
da una vita all'altra.
Persone malate e gente veramente molto malata in ospedale

Asili nido e scuole sono chiuse.
E noi dobbiamo restare a casa.

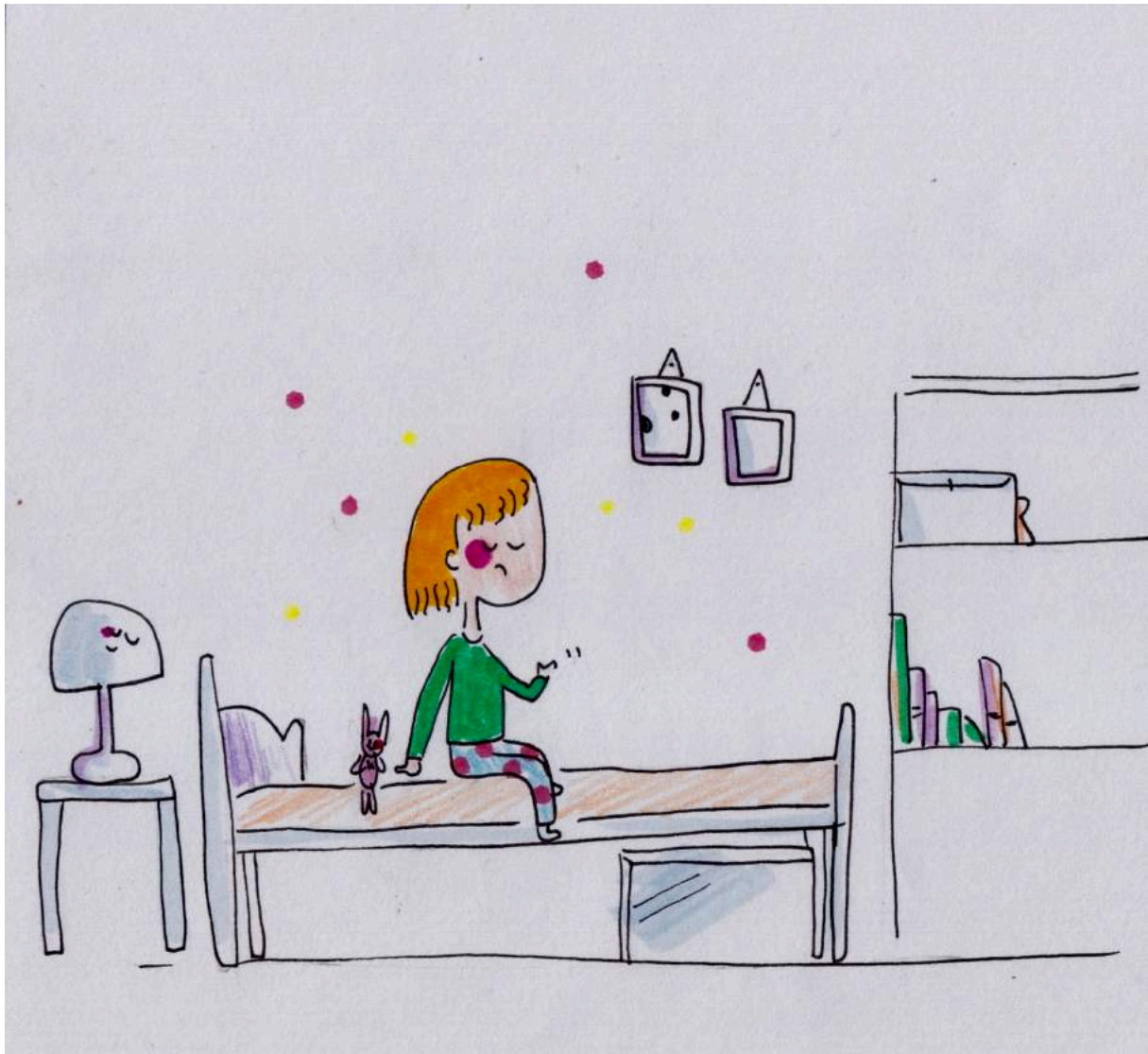


All'inizio, devo ammetterlo, ho trovato carino restare a casa:
week-end sempre !

Ma riflettendo, no, non è per niente carino tutto questo..
Non ho più il diritto di vedere i miei compagni, di andare al
parco, di mangiare dalla nonna, di continuare a giocare a
calcio.

Sono arrabbiata e triste.

E ho un po' paura di questo cattivo virus pericoloso anche per
gli anziani.



E poi, non è affatto come il week-end . Mamma e papà
devono lavorare, anche stando a casa.

Con il computer, anche loro sono di cattivo umore

Ecco, in verità, mi annoio, sono arrabbiata col virus



Mamma dice « puoi giocare a ciò che vuoi ma non fare troppo rumore, devo partecipare a delle riunioni ».
Papà ripete davanti al suo computer « giocherò con te più tardi ».

Frustrata, ho voglia di gridare, di piangere e di prendere a pugni.

Allora mando a rotolare il cesto della biancheria che si trascina nel salotto. Rimbalza e fa cadere lo stendino e le scope dietro.... un gran baccano. OPS.

Ma...



Ecco un perfetto battello dei pirati. Uomini, issate la vela maestra !

Che sia fiero il nostro galeone.

È tempo di navigare verso l'isola del tesoro...

Eccoci !
E' bello qui...
Il sole, la sabbia, i frutti esotici...

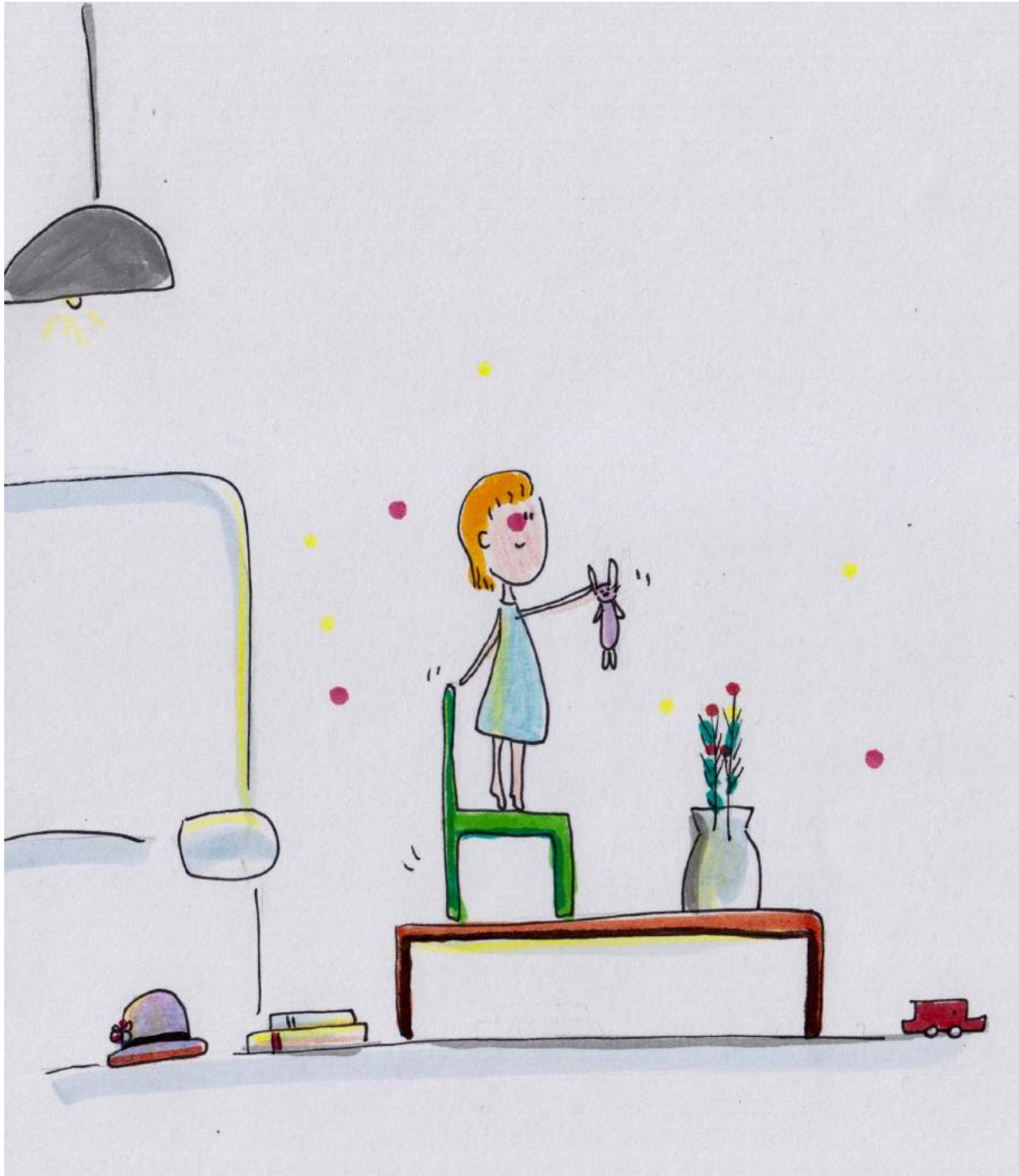
Ma ci sono sicuramente anche animali feroci.
Occorre costruirsi un rifugio per la notte.



Ecco, si sta bene qui... Infatti, è quasi un castello!

Ma occorre anche una torre d'avvistamento per vedere arrivare il nemico.

Scegliamo l'albero più alto. Quello lì, mi sembra solido...



Nessuna barca in avvicinamento, siamo per il momento in incognito !

Ok, ora che l'accampamento è ben sistemato, è ora di dissotterrare il tesoro...
Questa giungla è davvero scoraggiante ma noi non abbiamo paura di niente, avanti !



Wahoo, là, in basso, ben nascosto, eccolo...

...ecco papà et mamma, sembrano dispiaciuti.
Guardano il salone, assolutamente non convinti di avere
davanti a loro il teatro delle mie grandi avventure



Mi manterrò lontano...
Mi farò riproverare ?
Ma ho un'idea!

Decido di invitarli a mangiare dei dolcetti nella mia capanna-castello.



Finalmente, mamma ride.

Papà sorride e dice « sai, domani, è il week-end, non dobbiamo lavorare... »,

Mamma aggiunge « dobbiamo ancora restare a casa...

...ma domani potremo vivere grandi avventure noi tre insieme !



Dopo tutto, in questi tempi difficili, salviamo le persone stando a casa nostra.

Allora potremo fare i supereroi in pigiama!»